



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di PADOVA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLE PROPOSTE DI

NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP

E

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di CAMPOSAMPIERO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavallino Treporti, 6 dicembre 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Battaglierin rag. Roberto

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CAMPOSAMPIERO nominato con delibera consigliere n. 3 del 3.03.2015,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02.12.2016 con delibera n. 144 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011:**
 - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce: tali documenti contabili sono integralmente pubblicati sul sito web istituzionale (www.comune.camposampiero.pd.it) alla sezione amministrazione trasparente-bilanci;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti dalla Giunta conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;
- m) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) contenuta nel DUP e correlata nota di aggiornamento;
- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) le proposte delle delibere di G.C. con le quali si propone al Consiglio di confermare per l'anno 2017 le aliquote e le tariffe per i tributi locali;
- p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato e flessibile (LVS, voucher, ecc) - art.9, comma 28 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione di giunta in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 27.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	771.624,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	219.532,16
c) Fondi destinati ad investimento	123.773,05
d) Fondi liberi	428.319,34
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	771.624,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.371.355,86	2.616.426,70	2.703.613,13
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	171.018,60
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	176.720,78		38.100,00	38.100,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.434.931,53	2.689,06	-	270.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	300.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.237.744,30	3.991.700,00	4.216.300,00	4.212.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	434.181,56	398.090,00	368.850,00	369.550,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	994.002,28	864.510,00	827.990,00	826.455,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	733.790,80	1.266.100,00	700.000,00	300.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.016.000,00	1.006.000,00	776.000,00	716.000,00
<i>totale</i>		7.915.718,94	8.026.400,00	7.389.140,00	6.924.805,00
	totale generale delle entrate	10.827.371,25	8.029.089,06	7.427.240,00	7.232.905,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
	DENOMINAZIONE		PRE. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.456.940,52	5.046.800,00	5.090.210,00	5.071.805,00
		di cui già impegnato*		899.349,30	351.457,33	167.492,18
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	38.100,00	38.100,00	38.100,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.541.630,73	1.150.789,06	682.000,00	592.000,00
		di cui già impegnato*		2.689,06	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.689,06	0,00	270.000,00	130.000,00
3	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	312.800,00	325.500,00	379.030,00	353.100,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.016.000,00	1.006.000,00	776.000,00	716.000,00
		di cui già impegnato*		3.240,00	3.240,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.827.371,25	8.029.089,06	7.427.240,00	7.232.905,00
		di cui già impegnato*		905.278,36	354.697,33	167.492,18
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.689,06	38.100,00	308.100,00	168.100,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.827.371,25	8.029.089,06	7.427.240,00	7.232.905,00
		di cui già impegnato*		905.278,36	354.697,33	167.492,18
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.689,06	38.100,00	308.100,00	168.100,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	151.271,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.837.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	355.700,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	762.790,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	481.700,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.006.000,00
	TOTALE TITOLI	6.943.190,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.094.461,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	4.947.760,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	274.789,06
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	325.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.006.000,00
	TOTALE TITOLI	7.054.049,06
	SALDO DI CASSA	40.412,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa iniziale al 01.01.2017 è stimato in € 151.271,63.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			2.703.613,13	151.271,63
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.839.972,73	3.991.700,00	5.831.672,73	3.837.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	145.000,84	398.090,00	543.090,84	355.700,00
<i>Entrate extratributarie</i>	120.521,91	864.510,00	985.031,91	762.790,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	419.040,23	1.266.100,00	1.685.140,23	481.700,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<i>Accensione prestiti</i>	6.899,55		6.899,55	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	76.843,74	1.006.000,00	1.082.843,74	1.006.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.608.279,00	8.026.400,00	13.338.292,13	7.094.461,63
<i>Spese correnti</i>	1.088.178,60	5.046.800,00	6.134.978,60	4.947.760,00
<i>Spese in conto capitale</i>	2.081.871,69	1.150.789,06	3.232.660,75	274.789,06
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>	157.680,70	325.500,00	483.180,70	325.500,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	124.501,68	1.006.000,00	1.130.501,68	1.006.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.452.232,67	8.029.089,06	11.481.321,73	7.054.049,06
SALDO DI CASSA	- 843.953,67	- 2.689,06	1.856.970,40	40.412,57

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	38.100,00	38.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.254.300,00	5.413.140,00	5.408.805,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.046.800,00	5.090.210,00	5.071.805,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		38.100,00	38.100,00	38.100,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		47.200,00	36.300,00	36.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	325.500,00	379.030,00	353.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	40.000,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 118.000,00	- 18.000,00	22.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	118.000,00	40.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	40.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Per l'anno 2017 l'equilibrio di parte corrente è garantito destinando l'importo di € 118.000,00 relativo ai proventi da permessi di costruire per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio e di gestione del verde come previsto dall'art. 1, comma 737, della legge di stabilità 2016.

Per l'anno 2018 la quota del 10% delle alienazioni pari a € 40.000,00 è destinata all'estinzione anticipata mutui mentre l'importo di € 22.000,00 dei proventi al codice della strada alle asfaltature stradali.

Per l'anno 2019 l'importo di € 22.000,00 dei proventi al codice della strada sono destinati alle asfaltature stradali.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.689,06		270.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.266.100,00	700.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	118.000,00	40.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	22.000,00	22.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.150.789,06	682.000,00	592.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate di carattere non ripetitivo, mentre nel titolo 1 sono previste le seguenti spese non ricorrenti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spese del titolo 1 non ricorrenti			
Rimborsi tributari, tariffari e cimiteriali	11.450,00	12.000,00	12.000,00
incarichi professionali	33.477,00	15.000,00	15.000,00
altro			
totale	44.927,00	27.000,00	27.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- FPV capitale	2.689,06	
- entrate correnti		
- contributo permesso di costruire	300.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 118.000,00	
- alienazione di beni	1.700,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		186.389,06
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	964.400,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		964.400,00
TOTALE RISORSE		1.150.789,06
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.150.789,06

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione e la correlata nota di aggiornamento e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 12.10.2016, agli atti prot. n. 21151/2016. Tale documento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 19.10.2016. Il parere di coerenza, attendibilità e congruità sulla nota di aggiornamento del DUP viene reso contestualmente alla presentazione del bilancio di previsione con il presente documento.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 115 del 05.10.2016. Lo schema di programma è pubblicato per 60 giorni consecutivi fino al 18.12.2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel DUP e nella correlata nota integrativa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole in data 30.11.2016, prot. n. 24516/2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti dal legislatore in materia di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Tali disposizioni sono state aggiornate con la legge n. 164/2016. Tuttavia la legge di bilancio 2017, in corso di approvazione, sta riscrivendo il vincolo di pareggio per il triennio 2017-2019 dal momento che consentirà di considerare tra le entrate e le spese il fondo pluriennale vincolato. Alla data odierna il bilancio è costruito a legislazione invariata e dunque non considerando nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza il FPV.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;
- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
- g) Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Queste sanzioni sono oggetto di revisione da parte della legge di bilancio 2017, in quanto il legislatore in attuazione dell'art. 9, comma 4, della legge n. 164/2016 dovrà rendere il sistema dei premi e delle sanzioni coerente con i seguenti principi:

- proporzionalità fra premi e sanzioni;
- proporzionalità fra sanzioni e violazioni;
- destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

Il vincolo di finanza pubblica (pareggio di bilancio), attualmente, è oggetto di revisione da parte della legge di bilancio 2017, la quale indicherà in che misura il FPV potrà essere considerato quale voce di entrata e di spesa per l'intero triennio. Pertanto, l'ente dovrà provvedere, nel corso della gestione 2017 ad aggiornare il sotto riportato prospetto, sulla base delle nuove disposizioni che verranno approvate dal legislatore e secondo i prospetti che verranno predisposti dal Ministero.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.991.700,00	4.216.300,00	4.212.800,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	398.080,00	368.850,00	369.550,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	398.080,00	368.850,00	369.550,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	864.510,00	827.990,00	826.455,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.266.100,00	700.000,00	300.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.520.390,00	6.113.140,00	5.708.805,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.008.700,00	5.052.110,00	5.033.705,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	47.200,00	36.300,00	36.300,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	5.000,00	20.000,00	20.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	2.600,00	2.600,00	2.600,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	4.953.900,00	4.993.210,00	4.974.805,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.150.789,06	412.000,00	462.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.150.789,06	412.000,00	462.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.104.689,06	5.405.210,00	5.436.805,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		415.700,94	707.930,00	272.000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		415.700,94	707.930,00	272.000,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. Si ricorda che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015, esteso anche all'anno 2017 dalla redigenda legge di bilancio, ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016 con esclusione della TARI.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate nell'anno 2016 e confermate per il 2017.

Il gettito per l'anno 2017 è previsto in € 1.890.000,00 e tiene conto della riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato, le esenzioni dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli a titolo professionale, gli imbullonati, ecc.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 180.000,00 per l'anno 2017.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 245.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI): tale entrata è in linea con lo stanziamento 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2017, stante il blocco dei tributi riproposto dal disegno di legge di bilancio 2017 in corso di approvazione, l'ente riconferma le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF applicate nel 2016: il minore gettito che ne deriva rispetto alla manovra tributaria prevista in sede di predisposizione del DUP è stato compensato con un rafforzamento del recupero di evasione tributaria, dal contenimento della spesa corrente e dalla destinazione dei proventi dei permessi a costruire a finanziamento della spesa corrente per complessivi € 118.000,00.

Il gettito per l'anno 2017 è previsto in euro 758.000,00, mentre per gli anni 2018 e 2019 è previsto un incremento dell'addizionale comunale IRPEF per circa € 300.000,00.

TARI

Anche per l'anno 2017 il comune continuerà a gestire la TARI per il tramite del Consorzio Bacino PD1 (o nuovo soggetto d'ambito) e della società ETRA Spa. La TARI avrà natura di corrispettivo in quanto l'ente adotta sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti che tuttavia dovranno essere implementati. Il Consiglio Comunale con apposita deliberazione prenderà atto del piano economico-finanziario e tariffario della TARI che verrà approvato dal Commissario Straordinario del Consorzio Bacino PD1.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	105.000,00	5.000,00		
IMU	112.000,00	180.000,00	130.000,00	130.000,00
Addizionale Irpef				
TASI	2.035,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Totale	219.035,00	195.000,00	140.000,00	140.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle modifiche normative intervenute e degli incassi registrati negli ultimi anni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Asilo nido comunale	166.100,00	262.600,00	63,25%
illuminazione votiva	20.000,00	20.000,00	100,00%
Totale	186.100,00	282.600,00	65,85%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 143 del 02.12.2016 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,85%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 72.788,66 con vincolo di destinazione per gli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Tali proventi sono quantificati sulla base degli incassi del 2016 e verranno aggiornati non appena l'unione comunicherà gli importi per l'anno 2017. Il Comune ha destinato tali proventi come segue:

ARTICOLO CDS	Codice Bilancio/ capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO 2016	IMPORTO 2017	IMPORTO 2018
Art. 208 lettera a)	10.05-1.03.02.09.000 7396 Segnaletica	Prestazione	7.996,91	7.996,91	7.996,91
		Totale art. 208 lettera a)	7.996,91	7.996,91	7.996,91
Art. 208 lettera c)	10.05-1.03.02.09.000 7397 Strade	Prestazione	13.631,18	13.631,18	13.631,18
		Totale art. 208 lettera b)	13.631,18	13.631,18	13.631,18
Art. 142	10.05-1.03.02.09.000 7396 Segnaletica	Prestazione	22.003,09	22.003,09	22.003,09
	10.05-1.03.02.09.000 7397- 7398 Strade	Prestazione	20.157,48	20.157,48	20.157,48
	10.05-1.03.01.02.000 7335-7345 Strade	Acquisti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		Totale art. 142)	51.160,57	51.160,57	51.160,57
		Totale complessivo	72.788,66	72.788,66	72.788,66

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Per il triennio 2017-2019 sono previsti € 4.990,00 per la distribuzione degli utili della società SETA Spa, come da riparto deliberato dall'assemblea dei soci in data 16.09.2015 e comunicato in data 9.10.2015.

Contributi per permesso di costruire

L'andamento dei contributi per permesso di costruire hanno avuto i seguenti andamenti:

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	314.271,36	0,00%
2016	355.610,40	0,00%
2017	300.000,00	39,33%
2018	300.000,00	0,00%
2019	300.000,00	0,00%

Per l'anno 2017 i contributi per permessi di costruire sono destinati a spesa corrente per l'importo di € 118.000,00 mentre per gli anni 2018 e 2019 sono destinati interamente al finanziamento degli investimenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del bilancio di previsione assestato 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.491.110,84	1.385.150,00	1.440.750,00	1.441.450,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	123.274,14	115.800,00	118.000,00	119.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.072.856,95	1.920.050,00	1.916.715,00	1.920.010,00
104	Trasferimenti correnti	1.335.583,59	1.224.550,00	1.249.845,00	1.244.445,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	155.690,00	143.900,00	131.400,00	118.300,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	21.962,15	27.950,00	22.500,00	21.500,00
110	Altre spese correnti	256.462,85	229.400,00	211.000,00	207.000,00
	Totale Titolo 1	5.456.940,52	5.046.800,00	5.090.210,00	5.071.805,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 34.034,43.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.572.776,46;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 30.11.2016, prot. n. 24516/16, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.423.996,10	1.408.250,00	1.425.750,00	1.426.450,00
Spese macroaggregato 103	72.814,94	26.600,00	20.600,00	20.600,00
Irap macroaggregato 102	92.372,95	82.500,00	83.700,00	83.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		38.100,00	38.100,00	38.100,00
Altre spese: reiscrizioni imputate dall'esercizio precedente		- 38.100,00	- 38.100,00	- 38.100,00
Altre spese: Personale Unione	283.493,99	274.000,00	274.000,00	274.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.872.677,98	1.791.350,00	1.804.050,00	1.804.350,00
(-) Componenti escluse (B)	299.901,52	236.633,00	232.608,00	232.018,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.572.776,46	1.554.717,00	1.571.442,00	1.572.332,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.572.776,46.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 290.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA SPESA	RIFERIMENTO NORMATIVO	LIMITE DI SPESA	BILANCIO 2017	VARIAZ.
Studi e consulenze	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010; art. 1 D.L. n. 101/2013 (L. 125/13)	3.146,17	0,00	-3.146,17
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza	Art. 6, c.8, del D.L. n. 78/2010	1.932,27	440,00	-1.492,27
Sponsorizzazioni	Art. 6, c.9, del D.L. n. 78/2010	0,00	0,00	0,00
Missioni	Art. 5, c.8, e art. 6, c.12, del D.L. n. 78/2010	500,00	300,00	-200,00
Formazione	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010	6.945,91	5.800,00	-1.145,91
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 5, c.2, del D.L. n. 95/2012, modificato dall'art. 15 del DL 66/2014	1.675,08	5.000,00	+3.324,92
Arredo	Art. 1, c. 141 e ss, L. 228/2013 Art. 18, c. 8-septies D.L. n. 69/2013 <i>Spesa in conto capitale</i>	6.500,00	0,00	-6.500,00
		20.699,43	11.540,00	-9.159,43

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.176.000,00	29.536,81	42.200,00	0,01
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.981.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	195.000,00	29.536,81	42.200,00	0,22
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	815.700,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.991.700,00	29.536,81	42.200,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	324.590,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	73.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	398.090,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	682.420,00	3.500,00	5.000,00	0,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.990,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	176.750,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	864.510,00	3.500,00	5.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	964.400,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.700,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	300.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.266.100,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	6.520.400,00	33.036,81	47.200,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	33.036,81	47.200,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.426.000,00	26.593,73	31.300,00	0,01
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.281.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	145.000,00	26.593,73	31.300,00	21,59
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	790.300,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.216.300,00	26.593,73	31.300,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	294.850,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	74.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	368.850,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	671.950,00	4.250,00	5.000,00	0,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.990,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	150.700,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	827.990,00	4.250,00	5.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	300.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	700.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	6.113.140,00	30.843,73	36.300,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	30.843,73	36.300,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.436.000,00	31.286,70	31.300,00	0,01
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.291.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	145.000,00	31.286,70	31.300,00	0,22
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	776.800,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.212.800,00	31.286,70	31.300,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	295.050,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	74.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	369.550,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	675.750,00	5.000,00	5.000,00	0,01
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.990,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	145.365,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	826.455,00	5.000,00	5.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	300.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	300.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	5.708.805,00	36.286,70	36.300,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	36.286,70	36.300,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto:

- per l'anno 2017 in euro 40.000,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 40.000,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 38.000,00 pari allo 0,96% delle spese correnti,

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- accantonamento per contenzioso
 - anno 2017: € 5.000,00
 - anno 2018: € 20.000,00
 - anno 2019: € 20.000,00
- accantonamento per indennità di fine mandato
 - anno 2017: € 2.600,00
 - anno 2018: € 2.600,00
 - anno 2019: € 2.600,00.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono pubblicati sul sito internet comunale nella sezione amministrazione trasparente, bilanci.

In merito alla nuova normativa, si evidenzia che entro il 30/09/2017 si dovrà provvedere alla redazione del bilancio consolidato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

€ 1.150.789,06 per l'anno 2017

€ 682.000,00 per l'anno 2018

€ 592.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri; l'ente ha altresì provveduto a quantificare il FPV di parte capitale.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel triennio 2017-2019 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel triennio 2017-2019 non sono previsti investimenti senza esborso finanziari.

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione 2017-2019 non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel triennio 2017-2019 non è previsto alcun stanziamento in bilancio per l'acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.320.448,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 506.836,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.182.977,41
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 6.010.261,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 601.026,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 155.570,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 445.456,08
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 3.405.684,24
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.405.684,24
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	143.900,00	131.400,00	118.300,00
contributo c/interessi	0,00		
entrate correnti	6.010.261,76	5.665.928,14	5.254.300,00
% su entrate correnti	2,39%	2,32%	2,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.848.818,92	4.298.501,86	3.718.908,62	3.405.684,24	3.080.184,24	2.701.154,24
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	550.317,06	579.593,24	313.224,38	325.500,00	339.030,00	353.100,00
Estinzioni anticipate (-)					40.000,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.298.501,86	3.718.908,62	3.405.684,24	3.080.184,24	2.701.154,24	2.348.054,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	209.519,35	180.716,74	155.570,10	143.900,00	131.400,00	118.300,00
Quota capitale	550.317,06	579.593,24	313.224,38	325.500,00	339.030,00	353.100,00
Estinzione anticipata					40.000,00	
Totale	759.836,41	760.309,98	468.794,48	469.400,00	510.430,00	471.400,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
- del DUP e correlata nota di aggiornamento;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, correlata nota di aggiornamento e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006, ad eccezione delle tariffe IMU, TASI e addizionale comunale IRPEF.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati per ripristinare gli equilibri.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente ha provveduto ad allegare al bilancio di previsione 2017-2019 il piano dei conti integrato come previsto dalla vigente normativa.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ nonché del fatto che l'elaborazione del bilancio di previsione tiene conto delle proposte approvate nel DUP (e sua nota di aggiornamento) facendo sì che gli indirizzi ed i valori espressi in tale documento siano confluiti nella previsione programmatica del bilancio secondo il principio contabile 4/1,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla nota di aggiornamento del DUP, sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Battaglierin rag. Roberto